

FEEDBACK DAM 2015

Date du cours	Prof. de didactique	Acteurs	Moments du cours	Codage effectué par	Réf. Vidéo
16.02.2015	Tk	Tk, A	Feedback du professeur	IB	F1.16.02.2015

Chrono	Type(s) de définition/ type de savoir/ acteur	Verbatim ou mention du contenu qui fait l'objet d'une définition	(FACULTATIF) Savoir tacite (ce qu'on vise à faire apprendre)
00.00	Dd D _{PL} T _k	Il fatto di avere l'orologio è molto importante	
01.28	Dd D _R T _k	Parli troppo	
01.50	Dt D _R T _k	Dobbiamo ridurre : meno parole, più chiare Quindi, devi aver chiaro il tuo concetto e dirlo in sintesi	
02.31	Dd D _R T _k	Devi essere sicura, come insegnante, che lei non ti dice sì perché ti vuol far piacere	
02.54	Dd D _R M _T T _k	E a volte, non si capisce bene quello che chiedi E come se tu avessi un linguaggio che tu sai che cosa vuoi dire, tu sai a cosa ti riferisci, ... maschera, zigomi,	
03.09	Dd D _L T _k	ma lei non le sa, perché anche se le sapesse in teoria,	
03.08	[Dt D _{PL} T _k]	non le sa sul suo corpo Prima arrivare col corpo e poi la teoria Lei deve sentire la teoria	Développe celui d'avant. Pas de Dpl : rien d'explicite dans ce sens
03.25	DdDe+ M _T T _k	(Se tu pensi al tuo percorso... noi, finché leggiamo, ci dicono, sì, è vero dev'essere così, quando lo sentiamo, uh (geste) « ho sentito il suono come se fosse avanti ») da quel momento tu hai chiara quell'idea	

03.45	Dd D _R T _k	Qualunque parola che tu le butti ... queste parole sono per aiutare te, non aiutano lei, è un'esigenza tua	
03.56	[Dt D _R T _k]	Devi frenare questa esigenza ed essere chiara per lei,	Développe le propos antérieur. Il n'y a pas de tâche !
04.28	[Dd D _{PL} T _k]	(farla arrivare Cioè il tuo scopo è di far arrivare lei,	Idem
04.34	Dd D _R T _k	devi avere un mezzo tecnico, anche la parola è un mezzo tecnico, come tu la sui, con che chiarezza e a cosa ti serve in quel momento	
04.40	Dd D _{PL} D _R D _L T _k	Non dobbiamo buttare tutto il nostro sapere sull'allievo, non diamogli una cosa che poi non gli serve Anche sulla lingua devi lavorare, perché non arriva la pronuncia, veramente	
06.04			
06.16	Dd D _R T _k	Il fatto di chiarire la teoria va benissimo, ma con sintesi, poco	
06.46	Dd D _R D _L T _k	Allora agganci quella parola con qualcosa che lei ha sentito Noi dobbiamo capire quella che funziona a lei, perché dopo gli rimandi quella e gliela ricordi e la deve sentire	
07.23			
07.35	Dm D _L T _k	E come l'addestramento dei cani, associano le parole a qualcosa, c'è un momento che comprendono che è collegata..	
07.48	Dd D _{PL} D _L T _k	E la stessa cosa. Certo, noi buttiamo stimoli, quello sì, ma poco alla volta e molto chiaramente con un obiettivo	
08.04	Dt D _{PL} D _R T _k	Insomma, in questa questione delle parole ci devi lavorare un pochino Anche la gestione delle parole sui vari passaggi della gestione della lezione, ci deve essere più continuità	
08.15			
09.13	Dd D _{PL} T _k	Devi essere organizzata tu ... tu devi avere in chiaro cosa vuoi faré e perché lo vuoi fare	
09.57	Dd D _{PL} D _L M _I T _k	Se tu hai un percorso con un allievo lungo, magari anche professionale o preprofessionale, comunque devi avere in chiaro che cosa vuoi sviluppare E i	

		passaggi che ti servono, in quel momento, con quella persona e quindi il pezzo serve a quello E chiaro che l'imprevisto va benissimo	
12.34	DdDe- D _L M _T T _k	Se fai la sirena devi aiutarla di non lasciarla faré (exemple) questo non serve di salire con la laringe Devi veramente valutare bene che cosa sfruttare per non faré una « m » che vada, che non faccia muovere su e giù la laringe, sennò vai ad allenare muscoli che non son quelli	
13.26	Dd D _L M _T T _k	sulla « u » è meglio, perché comunque ti fa lasciare un po' più giù la laringe ... o uno sbadiglio, o un sospiro La corda si allunga lo stesso, ma purtroppo sale qua (geste)	
15.47	DdDp D _L D _R M _T T _k	E rischioso andare troppo in alto perché la voce va su, però non è quel su che vogliamo noi, non ha quella postura più rilassata, quindi rischi che poco alla volta si stanca. Alterna, che non siano soo « i ». La posturea è leggermente tesa.	
16.25	Dd D _L D _R M _T T _k	Se tu vuoi faré il lavoro di brillantezza, meglio che vai leggermente più giù e poi puoi aggiungere una vocale che âpre, allora potrebbe riposizionare meccanicamente, senza che glielo chiedi.	
17.19	Dd D _L M _T T _k	Vedi, che cos'è avanti ... uno che non ce l'ha, sono parole vuote Quindi, lei deve sentirla, questa nota più brillante Tutto si forma dentro, ma è da come mettiamo dentro che noi percepiamo il suono avanti. E una percezione, non è la realtà E un suono che ha più armonici, che è più brillante, che può essere sostenuto dunque che è più forte.	
18.10			
18.43	De+Dp M _T T _k	Se tu fai « Olga » (chante) La « ga » (geste) lavora sul palato molle, che fa su e giù e quindi si allena (geste) a tenerlo attivo scendendo con la « a »	
19.50	Dd D _{PL} D _L M _T T _k	Tu devi faré dei vocalizzi che lei possa percepire che succede qualcosa dentro Perché tu vuoi sviluppare quelle sensazioni	
20.13	Dd D _R D _L T _k	Dopo dici « alto » e lei ha già capito cosa intendi	
20.30	De+Dp M _T T _k	C'è anche quel vocalizzo per sviluppare il palato molle (chante) con al « en-en » (geste), sempre lì (geste), La « n » tedesca (chante et montre avec le doigt le	

		menton), ad esempio quello su tre note (chante)	
21.00	DdDe+ M _T T _k	Perché c'è la curva della « u » che è un pochino (chante et fait un geste) quando c'è la vocale Perché questo palato molle con la lingua (geste) aiutano a distanziarsi, attaccarsi, distanziarsi, anche con altre vocali magari (chante)	
21.35	Dp M _T T _k	Infatti con la « g » o con la « k » questo funziona perché fa tuc tuc (geste) fa alzare	
22.31	Dd D _R D _L T _k	Bisogna chiedere, quando va da un altro maestro cosa è in comune e cosa è molto diverso Perché sennò l'allievo non ti dice niente e potrebbe andare in confusione	
24.12	Dp M _T T _k	Tu scateni il palato con questo e questo (geste) é la stessa cosa che tu chiami zigomi è il sorriso	
24.46	Dp M _T T _k	Quindi un suono più chiaro e più stretto. Alcune tecniche usano questo	
24.54	DdDe+ M _T T _k	Il sorriso (geste) funziona se riesci ad aprire e che certe vocali non sono completamente così (Geste)	
25.55	Dd M _T T _k	Scuolo. Un suono più lungo, con più spazio, più lunghezza interna, eventualmente anche con le labbra un poco chiuse	
26.10	Dd D _R M _T T _k	Non stiamo giudicando, stiamo vedendo che tipo di suono. Ci sono dei rischi in ogni cosa, non c'è niente di giusto	Il faut coder Dr car elle se réfère à la posture de l'enseignant face à la production sonore de l'élève
26.30	Dd D _L M _T T _k	Noi dobbiamo essere in grado di far tutto Dobbiamo sapere quale tipo di suono viene fuori con una postura diversa e a cosa ci serve e qual'è il rischio	
27.38	Dd D _{PL} M _T T _k	Per arrivare a questo (geste) c'è una scalata di montagna. Lei comincia a faré i primi passi e puoi già sensibilizzarla su qualcosa.	Il n'y a pas vraiment de métaphore... (il y en a, mais elle fait partie du voc. courant en pédagogie : processus, progression...)
28.45	Dt D _{PL} D _R D _L T _k	Devi semplificare	

Fin à 28.58

Chrono	Type(s) de définition/ type de savoir/ acteur	Verbatim ou mention du contenu qui fait l'objet d'une définition	(FACULTATIF) Savoir tacite (ce qu'on vise à faire apprendre)
01.12	Dt D _L M _T T _k	Noi dobbiamo aprire la bocca e mantenere la lingua nella postura « i-e » è comunque difficile. Dobbiamo farlo	
01.19	Dt D _{PL} M _T T _k	Però proprio all'inizio non andare troppo in alto	
01.53	DdDe+ D _L M _T T _k	Potresti lavorare ancora con consonanti alternate, articolazione dentale e alveolare, mantenere la punta della lingua tonica, dove c'è l'articolazione della vocale : te, de	
02.43	Dd D _R M _T T _k	Quindi un tipo di esercizi fisici che tu sai a cosa servono, a lei, in questo momento e li proponi	
03.35	Dt D _{PL} T _k	Quindi, riassumiamo : poche parole, chiare, grande coscienza tua di quello che vuoi faré, dell'obiettivo, portato sia sul fisico, che sui vocalizzi che sul pezzo ...	
07.18	Dm D _R D _{PL} T _k	E come uno psicanalista che probabilmente dopo che vede una persona che in chiaro per alcune cose, ma non te lo dice ... non vengono da dentro, non risuonano. La cosa funziona quando uno è pronto ; il pronto è chiaro che tu da insegnante devi portarlo tu Il tuo ruolo è di dargli la possibilità di essere pronto ... e dopo tu gliel dice	
08.12	Dd D _{PL} T _k	(Stk : la difficoltà è che non vede la fine) Perché non c'è una fine	
09.52	Dm D _R D _{PL} T _k	E questo è il nostro ruolo : di stare a vedere, di mettere i semi, diversi, poi stare a vedere, se la terra secca, metti ... se lei va da sola, cioè ci sono momenti diversi	
10.23	Dd D _R D _{PL} T _k	perché non è uno studio (geste) meccanico, oggettivo e basta, sì, ha una grande parte di oggettività, ma anche un'altra parte molto grossa del come facciamo, di sensibilità, deééa comunicazione, di stare attenti. E complicato, ma si può riuscire	